

Associazione Culturale - "Il Mondo in Casa"

Via Cesalpino 21 - 52100 Arezzo

gestione del MUMEC Museo Museo dei Mezzi di Comunicazione

Via Ricasoli 22 - 52100 Arezzo

Al Settore Musei ed EcoMusei

della REGIONE TOSCANA

Via Farini, 8 - Firenze

Arezzo - 05/03/2024

Oggetto: RELAZIONE ATTIVITA' - ANNO 2023 portate avanti grazie all'utilizzo completo del contributo annuale 2023 per Musei di Rilevanza Regionale di Regione Toscana



Nel 2023 il MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione ha potuto constatare una forte ripartenza, grazie ai numerosi eventi organizzati in presenza, ma soprattutto un'importante risposta positiva dai suoi visitatori, arrivati a 16.499. E' stato, quest'ultimo, un anno dove il MUMEC ha potuto mettere in piedi iniziative a cui hanno preso parte target diversi di pubblico, primo fra tutti i giovani, grazie anche a un continuo aggiornamento dei social, strumento principe per poter avvicinare le nuove generazioni a realtà museali come la presente. Ma non solo, attraverso convegni, conferenze, mostre e didattica, grazie all'utilizzo completo del contributo di Regione Toscana per i Musei di Rilevanza Regionale, si è potuto approfondire tematiche scientifiche e culturali che hanno portato a un confronto e un dialogo fertile tra i partecipanti, grazie anche al coinvolgimento di relatori esperti nel campo. Nel corso dell'anno si sono andate inoltre a confermare ed accrescere le collaborazioni con enti nazionali ed internazionali per la stesura di progetti, svolgimento di tirocini, mostre, pubblicazioni e creazione di eventi. Nello specifico:

Università degli Studi di Siena e Firenze;

Università Cattolica di Brescia;

Clubs UNESCO di Arezzo, Firenze e Torino;

Fondazione Italia Giappone del Ministero degli Esteri;

RAI TOSCANA;

AIRE Associazione Italiana per la Radio d'Epoca;



Fra i convegni organizzati si evidenzia:

CELLUL-ART

MOSTRA e RACCOLTA

da marzo a dicembre 2023

Per il 2023 l'Associazione Culturale non a scopo di lucro "Il Mondo in Casa" a gestione del MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione si è potuta concentrare nella realizzazione e nell'implementazione di parte del patrimonio esposto già presente ma meno valorizzato: il SUONO.

Comunità ed ambienti sostenibili sono stati negli ultimi tre anni i temi principi degli studi portati avanti dal MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo. Fra il suono, la scrittura e l'immagine, la comunicazione in senso ampio si presenta in modo trasversale in ognuno dei punti sopra accennati divenendo prevaricante ai giorni nostri ed essenziale in un momento di emergenza come quello vissuto nell'isolamento forzato dettato dai DPCM per il Covid19. Parlare di comunicazione è parlare di tecnologia. Parlare di evoluzione tecnologica è parlare di consapevolezza nell'utilizzo, sfruttamento della stessa ed accumulo veloce.



CELLUL-ART è il progetto di punta che il museo aretino, incentrato da sempre nelle tematiche scientifiche e tecnologiche, ha presentato con la collaborazione con i Club UNESCO di Arezzo, Firenze e Torino per l'anno 2023. "Obiettivo principale" spiega Valentina Casi, Direttrice del MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione, "è stata la creazione di una cittadinanza consapevole sulla tematica dell'inquinamento, non inteso in senso standard ma strettamente legato all'uso e smaltimento del cellulare, oggetto del quale ad oggi nessuno può fare a meno. Il frenetico sviluppo della tecnologia sta spingendo, infatti, ad un continuo aggiornamento tecnologico con un conseguente veloce accumulo di materiale elettronico non più utilizzato".

Con *CELLUL-ART*, progetto realizzato con il presente contributo di Regione Toscana, il MUMEC ha centrato la sua attenzione nella telefonia, uno dei settori storici proposti nell'esposizione permanente, approfondendo con esposizioni e convegni la tematica della storia della comunicazione, affrontata nelle sue tappe essenziali, dalla nascita ai giorni nostri.

Il visitatore, sia in visita guidata che in autonomia, addentrandosi nel nuovo settore espositivo allestito nelle sale museali, potrà da quest'anno esser accompagnato grazie ad una migliore fruizione del patrimonio custodito, da:

- Nuova segnaletica interna, didascalie e pannellistica (italiano - inglese);
- Nuove attività didattiche per visite in gruppo e nuovi punti esperienziali per visite in autonomia (con particolare attenzione ai piccoli visitatori)
- Coinvolgimento diretto nel deposito del proprio cellulare nel cubo in Plexiglass.

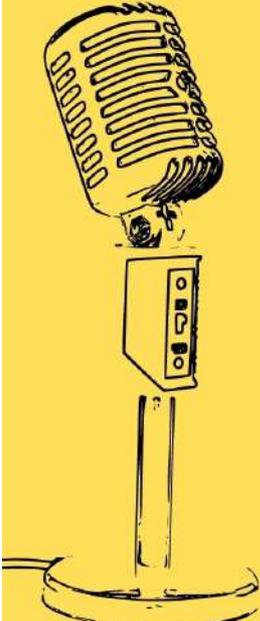
Il progetto Cellular-t è stato quindi occasione di un rifacimento totale della comunicazione interna di uno dei settori principe del museo con un conseguente miglioramento della fruizione della collezione permanente e non.



Campus al Museo

Nei mesi di gennaio, aprile ed agosto 2023 - in corrispondenza delle vacanze natalizie, pasquali ed estive - si sono svolti, in collaborazione con altre realtà culturali aretine, i CAMPUS museali "S-Passo al Museo", preziosa iniziativa di Regione Toscana. Una settimana di campus studiati a misura di bambino in un numero ristretto per conservare l'alta qualità del servizio da sempre presentata e riscontrata anche dai questionari sia dei partecipanti sia dei genitori. Un servizio per i genitori ed un appuntamento ludico didattico imperdibile per i bambini coinvolti. Nelle occasioni il MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione è riuscito a coinvolgere i ragazzi in attività didattiche che li hanno portati non solo a conoscere storie e curiosità riguardanti l'evoluzione del cinema e della comunicazione, ma anche a divertirsi attraverso laboratori e lavoretti manuali che hanno visto la riproduzione di alcuni oggetti esposti al museo come il taumatropio (antenato del cartone animato) e il telefono meccanico.

Giornata Mondiale della Radio - Arezzo



XII GIORNATA MONDIALE DELLA RADIO

DIGITAL RADIO
La radio fra passato e futuro

Giovedì 16 febbraio 2023 - ore 10:30

MUMEC
Museo dei Mezzi di Comunicazione
Via Ricasoli 22 - 52100 Arezzo

Il 16 Febbraio 2023 è stata celebrata la XII Giornata Mondiale della Radio presso il MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione. Un’iniziativa particolarmente interessante in cui la tematica principe è stata la “Digital Radio”: l’evoluzione della Radio fino ai nostri giorni come mezzo di comunicazione fondamentale per la trasmissione di verità, non senza uno sguardo al futuro di essa e alle nuove tecnologie che la riguardano.

L’intensa mattinata, realizzata anche con il presente contributo, ha visto la partecipazione di enti pubblici e il contributo di una personalità d’eccezione come Giovanni Iannelli, Direttore Sede RAI TOSCANA, che ha portato la sua relazione dal titolo: *La centralità della radio nelle strategie della Rai: un passato che guarda al futuro*. L’intervento di Iannelli è stato inoltre preceduto dall’illustrazione storica del mezzo radiofonico da parte di Fausto Casi, Curatore Scientifico del MUMEC. L’evento ha riscontrato un forte successo in tutti coloro che hanno partecipato, in particolare i giovani studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Arezzo, con indirizzi direttamente afferenti alla materia trattata.

Capodanno dell'Annunciazione

Il MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione, museo di rilevanza regionale, ha presentato come evento collaterale al "Capodanno dell'Annunciazione - Arezzo", progetto voluto e realizzato dal Consiglio Regionale della Toscana e dall'Amministrazione Comunale di Arezzo stessa, l'esposizione "Il Tempo antico in Toscana". Il Museo aretino si è proposto, per l'occasione, come ponte fra il mondo museale e quello delle rievocazioni storiche. Una mostra temporanea in cui a fare da protagonisti principali hanno svettato le tematiche dell'identità storica e culturale di un popolo, in contrasto con la volontà di uniformità di un paese. Protagoniste assolute dell'esposizione sono state due stampe della metà del XVIII secolo mai presentate prima al pubblico, facenti parte delle Collezioni Fausto Casi, attinenti alla dettatura della moderna istituzione della divisione della giornata di 24 ore contate con il sistema "oltramontano" cioè di XII in XII.

A fare da contorno alle stampe, l'esposizione di due esemplari autentici di orologi testimoni del cambiamento, oltre che di misurazione, di tecnologia: dal "sistema a bilanciere" a quello moderno a "pendolo".

Descrizione dettagliata del cambiamento del sistema di misura del tempo, da quello specificatamente toscano a quello universale astronomico, è riportata all'interno del testo redatto dal Curatore Scientifico del Museo, Prof. Fausto Casi, stampato in occasione della celebrazione del settecentescario dantesco (1321-2021) dal titolo "Gli orologi meccanici al tempo di Dante ed il loro sviluppo - Dante700 Tin Tin sonando con sì dolce nota".

L'esposizione, posta all'interno del MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo, è stata aperta sabato 25 (9:30-17:30 /20:30-22:30) e domenica 26 marzo (10:00-13:00) con visita libera gratuita alla struttura museale ed ha proseguito poi sino a lunedì 10 aprile 2023 ottenendo ottimi riscontri dal pubblico in visita.



Laboratori AISA Zero Spreco

Nell'arco del 2023 sono stati 5 gli appuntamenti con i laboratori ludico didattici organizzati presso gli spazi di AISA Impianti e che hanno affiancato visite guidate al termovalorizzatore e conferenze scientifiche con il coinvolgimento di realtà artistiche, culturali e sociali del territorio aretino. Fra queste il MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione, unica realtà museale coinvolta con percorsi di approfondimento storici, scientifici.

Le attività didattiche proposte dal MUMEC sono state progettate per classi di scuole primarie e secondarie, vedendo la partecipazione complessiva di 3000 alunni. Durante le varie iniziative il Museo ha proposto laboratori che portassero le tematiche principali della sua collezione - suono, scrittura, immagine - ma sempre con un occhio di riguardo all'ambiente e la sensibilizzazione al riciclo. Come ad esempio "Ciak, si ricicla!" dove i ragazzi, dopo una breve spiegazione storica, hanno ricostruito il loro taumatropio (oggetto diffuso nel mondo del pre-cinema) a tema ambientale, come un rifiuto gettato correttamente nell'apposito cestino.



Mostra Coltano “Il MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo in mostra all’Archivio di Stato di Pisa”

“Marconi e la stazione radiotelegrafica di Coltano” questo il titolo dell’ultima mostra curata dal MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione in collaborazione con l’Associazione MarconiLabs Coltano presso l’Archivio di Stato di Pisa. Materiale storico attinente al settore delle telecomunicazioni è stato il protagonista principale dell’esposizione con apparecchiature della prima epoca marconiana che potessero ricordare e/o suggerire quale grado di tecnologia era disponibile dalla fine del 1800 fino agli anni 1920 – ’30.

“Abbiamo fatto la scelta di dare l’immagine di un excursus storico il più gestibile dal punto di vista anche didattico” spiega Fausto Casi, Curatore Scientifico del MUMEC “partendo da invenzioni alle quali Guglielmo Marconi si è riferito per il suo brevetto del 1896: dal coherer di Temistoche Calzecchi Onesti, il Rocchetto di Ruhmkorff, fino all’avvento dei tubi elettronici e dei primi apparecchi radio degli anni 1920 che hanno avviato la popolazione all’ascolto della radiodiffusione”. Affiancati a questi strumenti il Museo aretino ha presentato inoltre iconografie in onore di Guglielmo Marconi come un busto in gesso ed un drappo a ricordo del grande inventore, realizzato dopo la sua morte, nella fine degli anni 1930, dalla confraternita degli Amici di G. Marconi con sede in America. Il materiale storico è stato esposto sino a pochi giorni fa, presso la sede dell’Archivio di Stato di Pisa, a compendio della mostra sui progetti originali, ritrovati in detti Uffici, riguardanti il sito, oggi abbandonato, della Stazione Ricetrasmittente di telegrafia senza fili e radiofonia di Coltano, inaugurata nel 1911 e mantenuta funzionante fino al 1944, anno in cui l’Esercito tedesco, in ritirata, ha minato e fatto esplodere tutti i punti dei tralicci in ferro reggenti le gigantesche antenne trasmettenti di 250m, nonché tutte le apparecchiature che non poterono smontare e portare via. All’inaugurazione dell’esposizione (in foto), ospiti principali sono stati la Figlia di Guglielmo Marconi, Elettra, ed il nipote Principe Guglielmo Giovannelli Marconi con la moglie Vittoria che hanno salutato con entusiasmo gli organizzatori della mostra, Fausto e Valentina Casi. L’incontro è stato occasione per rinnovare l’invito alla Famiglia Marconi alla presenza nella città di Arezzo per il 2024 anno di celebrazione del centenario della Radio Italiana in cui il MUMEC è certamente protagonista.

Escape Museum - MUMEC Edition

IL MUMEC
Museo dei Mezzi di Comunicazione
PRESENTA

**ESCAPE MUMEC
WINTER EDITION**
GIOCO E STORIA SI INTRECCIANO

OTTOBRE / DICEMBRE 2023

museocomunicazione@comune.arezzo.it
0575377662 - 3498932046
Via Ricasoli, 22 (Palazzo Comunale) - Arezzo

Evento realizzato con il contributo dell'Assessorato allo Sport e alle Politiche Giovanili del Comune di Arezzo

IL MUMEC
Museo dei Mezzi di Comunicazione
PRESENTA

**ESCAPE MUSEUM
MUMEC EDITION**

IN ATTESA DI SERATE INEDITE A SETTEMBRE
NEI MESI DI **GIUGNO, LUGLIO E AGOSTO 2023**
L'INGRESSO AL MUSEO SARÀ **GRATUITO**
PER I GIOVANI **TRA I 14 E I 35 ANNI**
RESIDENTI NELLA PROVINCIA DI AREZZO

museocomunicazione@comune.arezzo.it - 0575377662 - 3498932046
Evento realizzato con il contributo dell'Assessorato allo Sport e alle Politiche Giovanili del Comune di Arezzo

Tra luglio e dicembre 2023 si sono svolte al MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione alcune serate-gioco dal titolo: Escape Museum - MUMEC Edition, un progetto realizzato con il presente contributo di Regione Toscana e quello dell'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Arezzo all'interno del Bando per le attività ricreative 2023.

Un gioco di squadra adrenalinico, quello dell'Escape room, all'insegna della storia e degli enigmi da risolvere che porteranno i partecipanti a vivere un'esperienza unica ed eccitante, questo anche grazie al timer che scandisce il tempo che li separa dal fine partita. Un percorso pensato per far entrare in contatto i giocatori con antiche tecnologie e divertirsi con esse, ma

anche trovando in loro un alleato per poter superare gli ostacoli all'interno dell'Escape e raggiungere insieme l'obiettivo finale.

Tutto questo ha caratterizzato le due edizioni dell'Escape Museum: la prima svoltasi nel mese di settembre e la seconda in quello di dicembre, rinominata per l'occasione "Escape MUMEC - Winter Edition".

Avvincente, originale e fuori dagli schemi della classica visione del museo come luogo statico. Un gioco che ha visto un'estate di preparazione con più di due mesi di ingresso gratuito alla struttura museale per tutti i giovani dai 14 ai 35 anni residenti nella provincia di Arezzo. Tale iniziativa aveva il principale valore di avvicinare per una prima esplorazione del Museo i giovani che poi sarebbero stati protagonisti avvantaggiati dei giochi. L'iniziativa ha riscontrato un forte successo e un feedback positivo in tutti i partecipanti che hanno potuto sperimentare questa inedita forma del classico gioco Escape room, richiedendo la possibilità di vivere nuovamente esperienze simili.



PENDOLO DI FOUCAULT



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Venite a vedere la Terra che gira

Il Pendolo di Foucault
nel Duomo Nuovo di Brescia

Programma:

Martedì 26 settembre ore 20:30
Evento inaugurale aperto alla città

Saluti istituzionali

- **Mons. Gaetano Fontana**,
Vicario generale Diocesi
di Brescia
- **Laura Castelletti**,
Sindaca di Brescia
- **Franco Anelli**, Rettore Università
Cattolica del Sacro Cuore
- **Alessandro Azzi**,
Presidente EBIS

Intermezzi

Letture di alcuni passi del *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo* di Galileo Galilei e de *Il pendolo di Foucault* di Umberto Eco, a cura della studentessa Dams Maya Castellini
Musiche eseguite da Francesco Botti all'organo della Cattedrale

Ingresso libero
con prenotazione



Interventi:

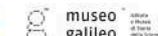
- **Franco Giudice**, docente
di Storia della scienza, Facoltà
di Lettere e filosofia
- **Fausto Casi**, curatore e direttore
del progetto, MUMEC
- **Giorgio Strano**, Storico
dell'astronomia, Museo Galileo
di Firenze
- **Giuseppe Nardelli**, docente di
Fisica teorica, Facoltà di Scienze
matematiche, fisiche e naturali

27-28 settembre ore 10-12

Evento dedicato agli studenti
delle scuole superiori di Brescia
e provincia.
Iscrizioni: eventi.brescia@unicatt.it



CON IL SOSTEGNO DI



**3600 persone nel Duomo Nuovo di Brescia per il Pendolo di Foucault
progettato da Fausto Casi del Museo MUMEC di Arezzo**

*“Uno degli appuntamenti più interessanti tra quelli ideati per
«Brescia Bergamo Capitale della Cultura»”*

“Uno degli appuntamenti più interessanti tra quelli ideati per «Brescia Bergamo Capitale della Cultura»” questa la definizione data successivamente allo svolgimento dell’evento portato, con l’Università Cattolica del Sacro Cuore, nel Duomo Nuovo di Brescia dall’aretino Fausto Casi, Fondatore e Curatore Scientifico del MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione.

In data 26, 27 e 28 settembre 2023, è stata infatti proposta alla città di Brescia, la replica dello storico esperimento del pendolo di Foucault, da lui realizzato nel Panthéon di Parigi il 21 marzo 1851, dimostrando per la prima volta la rotazione della terra intorno al proprio asse.

“Allora come oggi, grazie a questo esperimento”, spiega Casi nel corso della sua conferenza, “chiunque può vedere con i suoi occhi che ci stiamo muovendo, con la cattedrale e il nostro pianeta. Qui ci troviamo al 45esimo parallelo, a metà tra Polo ed Equatore: l’esperimento dimostra con i dovuti calcoli che viaggiamo a 1200 chilometri l’ora”.

L’avvio del Pendolo, dato per l’occasione dalla Sindaca di Brescia, ha aperto la prima delle quattro serate che in tre giorni hanno portato più di 3600 persone, fra curiosi, studenti ed esperti, a varcare le soglie del Duomo Nuovo. Saluti istituzionali ed interventi storico - scientifici sono stati intervallati da letture e musiche d’organo con la conduzione di due dei quattro eventi da parte della Direttrice del MUMEC, Valentina Casi. L’intervento del Progettista e Curatore dell’evento, l’aretino Fausto Casi, dopo un’introduzione storica sugli esperimenti di valenza scientifica come questo nel tempo realizzati, si è concentrata sulle modalità di realizzazione e sulle difficoltà superate nel corso della progettazione dell’evento



stesso. Casi non è nuovo all'esperienza scientifica. È il 14 dicembre 2006, ad un anno dall'inaugurazione del MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione, la data indelebile nella mente di molti aretini quando Casi stesso progettò e realizzò l'esperimento del Pendolo di Foucault nel Duomo di Arezzo con un filo di 28 metri ed una sfera di 25 chilogrammi. 3000 persone nella prima sera, altrettanti alunni delle scuole da tutta la Provincia nel giorno successivo, affollarono, infatti, l'intera Cattedrale per ammirare l'esperimento scientifico. Il Duomo Nuovo di Brescia con la sua Cupola, seconda in Italia per altezza, ha sicuramente aumentato la grandiosità e la complessità dell'evento. Alla stessa, dopo lunghi studi ingegneristici, con una ditta specializzata che ha potuto lavorare "ad alta quota", è stata sospesa, a travi lunghe sei metri, con un filo di acciaio armonico lungo 65, una sfera in ghisa dorata di 17 cm di diametro e del peso di 25 chilogrammi, creando un'oscillazione lenta, costante, maestosa che ha emozionando grandi e piccoli esattamente come Foucault fece per la prima volta nel 1851.

Natale Spaziale - TRA CIELO E TERRA - Didattica e conferenza storico scientifica



Il Comune di Castiglion Fiorentino, internamente alle manifestazioni dedicate al Natale per l'anno 2023, ha scelto il tema scientifico dello SPAZIO.

Vista la fruttuosa collaborazione fra i due enti con l'esposizione "I mezzi della memoria in mostra" ed ancora con la sinergia sviluppatasi in occasione del Castiglioni Film Festival 2022, è stato proposto al Comune di Castiglion Fiorentino un nuovo progetto atto ad arricchire la programmazione delle iniziative del cartellone natalizio 2023: nel weekend di Sabato 9 e Domenica 10 Dicembre 2023, il MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione ha proposto, infatti, un approfondimento alla tematica trattata dello "spazio": **TRA CIELO E TERRA.**

-Sabato 9 dicembre, ore 17:00 presso la Sala Consiliare del Comune di Castiglion Fiorentino

Conferenza storico scientifica tenuta da parte del Curatore Scientifico del MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione, Prof. Fausto Casi, "Tra cielo e Terra - storia



della cosmografia". Nell'occasione sono stati esposti nella sala preposta oggetti antichi (quali cannocchiali, sfere armillari, quadranti o similari) utilizzati per secoli nello studio della volta celeste. Alla conferenza ha seguito lo spostamento del pubblico all'esterno (ore 18:30 circa - presso il Cassero di Castiglion Fiorentino) per l'osservazione diretta di stelle, costellazioni e pianeti con i telescopi moderni del gruppo Astrofilo di Arezzo che hanno contribuito all'iniziativa con "Tra cielo e Terra - osservazione diretta".

- Domenica 10 dicembre 2023, ore 16:00 presso il Museo Civico Archeologico di Castiglion Fiorentino

Laboratori ludico didattici per famiglie curati dal MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo. Nel pieno spirito di collaborazione ed unione della famiglia è stato proposto "Tra cielo e Terra - costruiamo un planetario", un laboratorio di messa in pratica di quanto ascoltato ed osservato il giorno precedente. Un modo, per i più piccoli, di parlare di scienza e tornare a casa con un bel ricordo targato per sempre "Natale Spaziale 2023".



Parallelamente alle attività portate avanti a progetto dal museo, mai è stata messa da parte la vera natura dell'esser il MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione un museo prettamente didattico. Ogni anno viene infatti presentato un quadro di possibili **attività didattiche** per scuole di ogni ordine e grado. 20 sono stati i percorsi totali ideati per l'anno 2023, 8 dei quali di nuova struttura in base alle tematiche trattate nei percorsi espositivi temporanei previsti.

Nello specifico, grazie al completo utilizzo del presente contributo ottenuto da Regione Toscana, il MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione si è potuto impegnare al 100% in progettazione, realizzazione ed allestimento (con nuovi oggetti inediti esposti provenienti in prestito da collezioni private) di mostre in loco e fuori sede; si è potuto dedicare al nuovo coinvolgimento di differenti fasce di pubblico e importante divulgazione della scienza; si è concentrato nel coinvolgimento di ragazzi dell'Università degli Studi di Siena e Firenze per lo svolgimento di tirocini e tesi; si è potuto impegnare nell'affrontare grandi problematiche relative alla sede come l'allagamento di un'intero settore con un ripensamento intero della didattica presente; ed infine, si è rivolto alla fase di studio e divulgazione della collezione con nuove stampe e riedizioni dei testi precedentemente editi. Il 2023, è stato quindi, come da narrazione, un anno complesso che ha portato il MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione, grazie anche a Regione Toscana, a progettazioni a 360° toccando punte importanti di studi, visite e passi avanti verso un migliore futuro come il cambiamento di sede deliberato dal Comune di Arezzo il 28 dicembre 2023.

AREZZO - 05/03/2024



PALAZZO COMUNALE
di AREZZO
Via Ricasoli, 22
Tel 0575 377622

Simoncioni Anna Maria
Simoncioni Anna Maria

Presidente dell'Associazione Culturale "Il Mondo in Casa"

Via Cesalpino 21 - 52100 Arezzo

Dott.ssa Valentina Casi

Direttrice del MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo

Via Ricasoli, 22 - 52100 Arezzo

Valentina Casi